May/ Maggio 2023

The Craco Society

DISCOVER. SHARE. PRESERVE. | SCOPRIRE. CONDIVIDERE. CONSERVARE.

L'arrivo della grand ondata

Il gruppo numericamente più consistente di immigrati crachesi sbarcò sulla costa americana dal 1901 al 1910. Rappresentando più di un terzo della popolazione di Craco stesso (il cui numero ammontava a 1,696 individui nel 1901 in Italia), furono più di 687 coloro che partirono. Arrivarono per lo più su Ellis Island, mentre 69 a Boston, Massachussets, circa 200 km a nord rispetto a New York City (potete leggere la recensione a pagina 3).

Alla fine del decennio era probabile che vivessero più individui di discendenza crachese a New York che in Italia, con 1,167 passaggi registrati a New York dal 1880. Assieme ai loro figli nati in America, c'erano grandi probabilità che il loro numero eccedesse quello della popolazione crachese italiana del 1911, ammontante a 1,359 cittadini.

Durante il ventennio precedente New York City era cambiata enormemente, caratterizzata da un aumento di minoranze etniche e da uno svilupparsi di quartieri ormai popolati per lo più da immigrati provenienti dal sud e dall'est europeo. Questi quartieri includevano il Lower East Side (con una notevole presenza di immigrati di ceppo ebraico), Yorkville (con un alto numero di tedeschi ed irlandesi), la Jewish Harlem (l'Harlem ebraica) e Little Italy. Queste comunità rendevano più affrontabile la vita degli immigranti, fornendo loro un continuo accesso ai propri cibi e cultura locale, ad un tipo di vita sociale più personalizzata ed al commercio. In queste aree era possibile comunicare, leggere giornali, riviste e seguire spettacoli teatrali nella propria lingua locale.

I primi crachesi insediati a New York furono a loro volta in grado di supportare altri compaesani in arrivo successivamente. Succedeva spesso infatti che questi immigrati, già stabiliti in America, tornassero in Italia in visita e durante il loro viaggio di ritorno verso l'America seguissero altri italiani in partenza, aiutandoli durante il viaggio e attraveso l'ufficio d'immigrazione a New York. Erano in grado di fornire loro consigli, assistenza e a volte anche di aiutarli a trovar loro una sistemazione od un lavoro.

"I crachesi, una volta arrivati a New York, dovevano abbandonare quindi quella che era stata fino quel momento la loro occupazione principale – l'agricoltura."

Nonostante ciò, le condizioni di vita americane erano ben diverse da quelle a Craco. Per quanto ampia fosse la popolazione crachese de tempo, era a sua volta circondata e sovrastata da una ben più larga presenza di altri immigrati italiani residenti nella zona. La vita di Craco si basava su attività di natura agraria ed ecclesiastica. I crachesi, una volta arrivati a New York, dovevano abbandonare quindi quella che era stata fino quel momento la loro occupazione principale – l'agricoltura.

Molti che prima lavoravano come braccianti nei campi diventavano operai o si dedicavano al trasporto dei carretti; altri che già a casa loro si occupavano di commercio erano soliti perseguire il loro mestiere anche dopo la loro emigrazione. Nel 1901 fu stabilita la Societá di San Vincenzo Martire di Craco, società di supporto e aiuto reciproco per i suoi membri, la quale diede inizio alle celebrazioni di un giorno di festa annuale in onore del santo patrono del paese. Una replica della statua del santo fu sistemata all'interno della chiesa di St. Joachim, permettendo agli immigrati di

continua a pagina 7

I famigliari negozi di alimentari — Come si capisce dalla foto in alto, erano già disponibili nella zona negozi di alimentari italiani e botteghe specializzate in specialità culinarie tipiche. La loro presenza era particolarmente importante nell'area dal momento che gli alimenti basici che normalmente sarebbero stato il risultato del lavoro agricolo non potevano più essere prodotti in loco. Gli immigrati erano infatti diventati operai ed erano stati costretti ad abbandonare il loro ruolo di fattori.

Basilicata:

Metaponto e la Costa Ionica

Lo spirito della Magna Grecia prevale ancora in molti villaggi e zone rurali dell'area. Colonizzata in un primo momento dai Greci intorno al 700 AC, la costa ionica si estende da Metaponto a Nova Siri. È caratterizzata da diverse spiaggette sabbiose isolate, spesso racchiuse all'interno di pinete e da boschetti di eucalipto, aromatizzate dal sottobosco mediterraneo e dagli agrumi.

Bernalda — posizionata tra i torrenti di Bradano e Basento, è stata per secoli un insediamento per entrambi greci e lucani. Situata sul cucuzzolo di una collina panoramica, è stata ricostruita nel 1496 con le case originali di un tempo, dando così valore al suo antico centro abitativo. Le campagne circostanti sono ricche di fattorie risalenti all'età Sveva-Angiovina.

Metaponto — questo storico paese, datato alla preistoria, è stato fino all'800AC un centro di commercio miceneo, prima di cadere sotto l'influenza greca. Il famoso matematico Pitagora ha spostato proprio qui la sua scuola nel 532AC. È stata visitata anche da altri personaggi di rilievo storico, come Spartaco, che la saccheggiò prima del suo declino. Nel 1167 è stata rinominata Torre di Mare e solo nel diciottesimo secolo sono venute alla luce le sue vecchie rovine. Durante la metà del ventesimo secolo è stata effettuata un'opera di ristrutturazione su entrambe la città moderna e le sue antiche rovine. Degna di nota è anche la riserva naturale di Marinella Stornara, posizionata al suo interno.

Nova Siri — dal precendente nome latino Bollita, Nova Siri ha cambiato il proprio nome nel 1872 a quello attuale con il fine di evidenziare la sua appartenenza ed il suo patrimonio greco. Nel centro del paese si erge un castello mentre nell'area conosciuta come il distretto di Cugno dei Vagni, all'esterno del raggio cittadino, è caratteristica una villa romana dell'età imperiale con i suoi bagni termali.

Pisticci — caratterizzata da reperti abitativi antecedenti all'età del ferro, la città è stata colonia greca nell'ottavo secolo DC. In quel periodo esisteva una scuola di pittura per vasellame in terracotta, il cui direttore era Pietro di Pisticci e i cui lavori sono conservati tutt'ora all'interno di musei. Con l'arrivo dei normanni intorno al 1000DC è diventata un feudo medievale. Durante gli anni sessanta del secolo scorso il paese ha iniziato un processo di industrializzazione abbandonando le sue radici agricole.

Policoro — crescente centro di commercio durante il medioevo, fonda in realtà le sue origini nel settimo secolo AC con l'arrivo dei primi contadini greci nell'area. Gli scavi dei ritrovamenti archeologici hanno permesso la creazione in un vero a proprio parco con le rovine della città vecchia visibili al suo interno. Di interesse è il museo nazionale che spiega il processo di allargamento dell'influenza ellenica verso le valli lontane dalla costa. Il paese è caratterizzato da una riserva naturale chiamata Bosco Pantano, contenente animali ormai rari come cinghiali, caprioli, martore e lontre.

Rotondella – affacciata sulla pianura di Metaponto, questo paese regala una vista di incredibile bellezza dalla sua torre del sedicesimo secolo. Le sue strade sono state costruite in maniera concentrica seguendo un design a spirale e conducono in alto, fino al centro del paese stesso.

Scanzano Ionico – è un villaggio moderno, situato nell'area tra i torrenti Agri e Cavone. È particolareggiato da diversi elementi storici così come da un resort estivo con lunghe spiagge sabbiose. Il Termitito, risalente all'ottavo secolo AC ha un complesso di bagni romani, il Recoleta invece ha un insieme di stabili feudali ed una fattoria chiamata "Andriace", mentre il Torre di Mare è caratterizzato da un'alta torre. ■

www.basilicataturistica.it

Gli immigrati Crachesi dal 1901 al 1910

"Assieme ai loro figli nati in America, c'erano grandi probabilità che il loro numero eccedesse quello della popolazione crachese italiana..."

Dal 1901 al 1910, 687 Crachesi sono arrivati negli Stati Uniti.

1901—Boston
Matera, Giuseppe
Mormando, Gaetano

1901—Ellis Island
Angelone, Antonio
Angelone, Maria Giuseppa
Arbace, Gilvaine
Benedetto, Antonio
Benedetto, Vincenza
Berardone, Maria
Branda, Isabella
Branda, Maria Caterina
Branda, Margherita
Branda, Pasquale
Charito, Rosa Maria
Chiarito, Pietro
De Cesare, Rosa
di Santo, Donato
di Santo, Episcopia
di Santo, Teresa
Forgione, Rosa
Forgione, Vittoria
Fuggi, Rosa
Fuzio, Giuseppe
Fuzio, Mariantonia
Fuzio, Pasqua
Fuzio, Prospero
Gaetano, Domenico
Gaetano, Giuseppe
Giraniglia, Giovanni
Grossi, Franceso
Grossi, Nicola
La Casa, Camilla
Lavini, Luigi
Loecese, Cesare
Lombardi, Giuseppe
Lorubio, Caterina
Lorubio, Donato
Lorubio, Giulia
Lorubio, Giuseppe
Lorubio, Giuseppi
Lorubio, Pietro
Lorubio, Vittoria
Luna, Teodoro
Madera, Pietro
Marrese, Francesco
Marrese, Gaetauno
Martini, ...
Marziale, Giuseppe
Mashonardi, Filomena
Mashonardi, Vincenzo
Matero, Vencenzo
Mele, Domenico
Mormando, Antonia
Mormando, Isabella
Palumbo, Luigi
Ragone, Angela
Ragone, Vincenzina
Revetti, Ernesta
Revetti, Giovanni
Revetti, Luigi
Rinaldi, Antonio
Rinoldi, Domenico
Rinoldi, Pietro
Ronanna, Carlo
Sarrubi, Pietro
Scannone, Angela
Simonetti, Lareno
Spera, Maria Giuseppa
Sponza, Vincenzo
Tucci, Guiseppe
Tucci, Rosa
Vitarella, Giuseppe
Vitarelli, Giuseppe
Vitarelli, Roberti

continua a pagina 4

I nuovi registri sull'immigrazione Crachese—Boston

Nonostante New York rappresentasse il porto principale per gli immigrati in arrivo da Craco, abbiamo pensato che ci potessero essere state anche diverse altre zone di sbarco nel paese, come per esempio Baltimora, Boston, Filadelfia e New Orleans.

Sfruttando le risorse di Ancestry.com e cercando di capire quali altri porti abbiano rappresentato un punto di arrivo sono quindi stati identificati 69 crachesi che sono entrati negli Stati Uniti, tutti sfruttando il porto di Boston.

Questi sbarchi sono avvenuti all'interno di un lasso temporale alquanto ridotto, dal dicembre 1901 al Marzo 1903. Sono in realtà arrivi sporadici, ammontanti a 2 individui immigrati nel dicembre 1901, 64 nel 1902 e 3 nel marzo 1903. Gli arrivi del 1902 sono distribuiti su 5 viaggi differenti.

Per questi passaggi sono state usate tre navi di proprietà delle Dominion Line, azienda canadese. Queste imbarcazioni, la SS Cambroman, la SS New England ed SS Vancouver, sono state responsabili del trasporto passeggeri tra Napoli e Boston. Una volta arrivati, gli immigrati venivano esaminati alla Boston Immigration Station, il centro migratorio della città, e dal quel punto ripartivano per New York, destinazione maggiormente pubblicizzata. Non è chiaro se quest'ultima parte del viaggio fosse inclusa o no nel prezzo del biglietto, così come non è chiaro se tutti i passeggeri effettivamente si recassero a New York oppure ci fossero individui che avessero in mente altre destinazioni.

continua a pagina 8

Boston Immigration Station, c. 1904

Gli immigrati Crachesi dal 1901 al 1910 *continua da pagina 3*

Boston—1902
Branda, Maria Vincenza
Branda, Maria Filomenia
Cainco, Nicolino
Castellano, Nicoletta
Castellano, Maria Ceseara
Cigliano, Giovanni
Constantino, Nicola
Conte, Nicola
Cortle, Maria
Coute, Caterina
Ferante, Maria Ceseara
Gaetano, Rosa
Gambaglione, Vittoria Maria
Infantino, Nicola
Iocavetti, Lorenzo
Laivaro, Vincenzo
Laivaro, Antonio
Laivaro, Giulia
Laivaro, Vittoria Stella
Laivaro, Rosa Maria
Laivaro, Nicoletta
Lambio, Rosa
Lambio, Leonardo Antonio
Lauria, Giuseppe
Lauria, Vincenzo
Lavaro, Rosa
LaVecchia, Maria
LaVecchia, Nicoletta
LaVecchia, Andrea
Lornezio, Rosa
Lornezio, Leonardo Antonio
Lorubio, Carmela
Lunati, Francesco Pasquale
Lunati, Maria
Mannozzi, Giuseppe
Mastronardi, Andrea
Mercandante, Maria Antonia
Mormando, Apollina
Mormand,o Apollina
Mormando, Maria Vincenza
Mormando, Maria Caterina
Mormando, Angela maria
Novella, Giovanni
Pirretti, Leonardo
Pirretti, Rocco
Pirretti, Pietro
Pirretti, Giovanni
Porcaro, Michele
Rinaldi, FrancesoAntonio
Rinaldi, Giovanni
Rinaldi, Giuseppe Antonio
Rossi, Pietro
Rubertone, Antonio
Rubertone, Maria
Santalucia, Palma
Santalucia, Gaetano Domenico
Spediante, Germania
Spediante, Giovanna
Spera, Domenico
Spera, Antonio
Spera, Giuseppe
Veltre, Grazia Maria

1902—Ellis Island
Auletta, Carmina
Auletta, Egidio
Barletta, Filomara
Barletta, Maria Rosaria
Barletta, Maria Rosaria
Buangiomo, Antonia
Buangiomo, Jose Antonio
Buongiomo, Francesco
Cantasano, Angelo
Cantasano, Camillo
Castellano, Donato
Cotugno, Giuseppe
Cotugno, Maria
Grieco, Brigida
Grossi, Antonia
Grossi, Maria Guiseppa
Grossi, Rosa
Guariglia, Antonia
Guariglia, Giuseppa
Guariglia, Pasquale
Guariglia, Serafino
Laiso, Antonio
Laiso, Carlo
Lauria, Maria Guiseppa
Locaso, Teresa
Locoso, Maria Tersa
Loisa, Antonio
Loisa, Carlo
Lucco, Teodora
Margadanna, Maria
Marnin, Carmela
Marnin, Vincenzo
Marrise, Amedeo
Marrise, Maria
Mastronardi, Maria
Mastronardo, Antonia/Grassi
Mastronardo, Guiseppa/dMaria
Mastronardo, Maria G
Mastronardo, Rosa/Grassi
Matera, Nicola
Pascariello, Anna
Pascariello, Antonio
Pascariello, Tommaso
Peone, Angela
Peone, Domenico
Peone, Maria Maddalena
Rabbito, Maria
Raldasse, Giuseppe
Raldasse, Vincenzo
Torrada, Maria
Valdasse, Lucrezia
Viaggiano, Domenico
Viggiano, Camillo
Viggiano, Domenico
Viggiano, M. Vincenza
Viiaggiano, M. Vincenzo
Vitarelli, Antonio
Vitorello, A. Lucia

Boston—1903
Mormando, Ceresa
Vitarella, Angela Maria

1903—Ellis Island
Andrizzi, Giovannia
Babits, Vincenzo
Cantasano, Angela, Maria
Cantasano, Vito G.
Cantosano, Rosa Maria
Cataldo, Giovanni
Colabella, Pasquale
Condinanji, Maddalena
Corizzo, Filomena
Corizzo, Pasquale
De Cassole, Vincenzo
de Marco, Vincenjo
DeCesare, Antonio
DeCostob, Vincenzo
Deprima, Angelo
Deprima, Antonio
Di Pruno, Vincenzo
Donadio, Giuseppe
Farginue, Giovanni
Ferrante, Maria
Giovanno, Rocco
Gricco, Rosa Maria
Guarino, Domenico
Guarnzlia, Giuseppe
Guida, Vincenzo
Guida, Vincenzo
Guido, Vincenzo
Izzo, Pasquale
Lauria, Giuseppe
Laurio, Ma Giuseppa
Laurio, Rosa
LoCass, Vittoria
Lombardi, Nicola
Manicae, Maditalena
Marchese, Maria
Marchese, Salvatore
Marmiando, Teresa
Maronna, Giuseppe
Marrico, Maddalena
Mastronardi, Vincenzo
Matera, Angela
Matera, Domenico
Matera, Grazia
Matera, Pietro
Matera, Rocco
Matera, Rocco
Matera, Vitantonio
Montagua, Rosa Ant.
Mormando, Camilla
Mormando, Paola
Mormando, Vitantonio
Morrese, Guilia
Normando, M. Teresa
Paduano, Maria
Palasezo, Felice
Palasezo, Gaetano
Palasezo, Rosa
Palasezo, Saluatore
Palmeri, Patra
Pasearielo, Antonio
Pasearielo, Antonio
Pasearielo, Fortuna Eivdora
Pasearielo, Isabello Pajearvello
Pasearielo, Pajearvella Antonia
Petrelli, Filomena
Plati, Ferdinando
Poidomani, Giuseppe
Pugliese, Vito Aud.
Reigirone, Nicola
Reigirone, Vittoria
Rinaldi, Margherita
Rivellese, Isabella
Riviello, Giovanni
Rocca, Guglielmo
Saise, Leonardo
Saise, Michele
Sarnbbi, Isabella
Seccafico, Maria Filoma
Serillo, Ma Teresa
Serillo, Rosa
Sillari, M. Maddalena
Sinisgalli, Berardiceo
Spera, M. Guiseppa
Toce, Vincento
Trionfo, Grazia

continua a pagina 5

Gli immigrati Crachesi dal 1901 al 1910 *continua da pagina 4*

Vetarella, Anna Lucia
Vetarella, Antonia Maria
Vetarella, L... Antonio
Viola, Anna Maria
Vitarella, Angela
Vitarelli, Annaliuccia
Vitarelli, Giuseppe M.
Vitarello, Anna Lucia
Vitarello, Antonia Maria
Vitarello, Leonardantonio
Vitelli, Marsnna, Maria
Vitelli, Vincenzo

1904—Ellis Island
Bisciello, Barbaro
Brunetti, Domenico
Camico, M. Ceresa
Costantino, Francesco
Costanza, Carmela
D'Alessandro, Vittoria
de Prima, Eugenio
Di Prima, Eugenio
Di Prima, Rocco
Ferrante, Maria
Forgione, Giovanni
Francavilla, Carlo
Fruncenta, Francescantonio
Gentile, Rocco
Gesualdi, Maria Vinc.
Greco, Gaetana
Greco, Guiseppe
Greco, Maria
Grezzi, Egidio
Grieco, Francesco
Grieco, Giulia
Grozzi, Egidios
Guariglia, Giuseppe
Guarmo, Rosaria
Lacovino, Giulia
Lauria, Giovanni
Lauria, Mauro Angelo
Laviola, Michele
Malacarne, Concetta
Mastronardi, Porzia
Morinandi, Gaetano
Mormando, Gaetano
Mormando, Giuseppe Ant.
Mormando, Vincenzo
Mormondi, Guiseppe
Nicoletti, Donato
Padovano, Gppa
Parziale, Antonio
Pasquarelli, Giovanni
Quinto, Antonia
Rinaldi, Antonia
Rinaldi, Guiseppe
Rinaldi, Pietro
Romano, Maria
Santalucia, Ma Caterina
Santarcangelo, Rocco
Scannoni, Angela Maria
Seccafico, Pasquale
Stabile, Angela
Stabile, Grabella
Tanico, Andrea
Tanico, Fortunato
Tanico, Nichola
Torraco, Antonio
Viverito, Gerardo
Viverito, Giuseppe

1905—Ellis Island
Anna Maria, Calo
Antonio, Grieco
Bonastia, Anna Maria
Brunetti, Carmella
Brunetti, Guiseppe
Brunetti, Isabella
Brunetti, Maria
Carcati, Lucia
Carriera, Francesco
Castellano, Filomena
Castellano, Girolamo
Castello, Pietro
Catugno, Guiseppe
Conte, Guiceppa
D'Armento, Giovanni
De Costole, Margherita
De Filipperi, Maria
DeCesare, Antonio
Di Pierro, Margherita
Donaddio, Antonio
Elia, Gesualda
Enstacchio, Iacovone
Episcopia, Maria
Fargione, Rosina
Fargione, Vincenzo
Farranti, Mariantonia
Fittipaldi, Angelo
Fittipaldi, Lucia
Fittipaldi, Nicola
Fittipaldi, Rosa
Francavilla, Antonia
Francavilla, Francisco
Francavilla, Nicola
Francavilla, Vincenzina
Francavillo, Giuseppe
Francesco, Ferrante
Gesisaldi, Maria
Giulia, Sillari
Grasse, Cesare
Hargione, Beniamind
LaCava, Giovanni
LaCava, Serafina
Lanio, Antonia
Lanio, Giovanni
Lanio, M.Giovanna
Lanio, Vincenzina
Lanio, Vincenzo
Lauria, Antonio
Lauria, Guiseppe
Lauria, Guiseppe
Lauria, Maria
Lauria, Rosa
Lauria, Vincenza
Lauria, Vincenzo
Lenzi, Domenico
Lo Porchio, Francesco
Lorubbio, Lunocenzo
Lorubbio, Maria Carmela
Lorubio, Maria
Lunati, Angelo
Lunati, Maria Carmella
Lunati, Maria Vincenza
Lunati, Maurizio
Mammozzi, Pacifico
Mammozzo, Nicola
Mangtino, Antonio
Mangtino, Rosa
Maria, Grieco
Marino, Andrea
Mastronarde, Nicola
Mastronardo, Camila
Mastronardo, V.A.
Matarriso, Rosa
Matera, Anna M.
Menghise, Carmine
Menghise, Francesco
Menghise, Giuseppe
Moliterno, Eustacchio
Mono..., Pasquale
Mormando, Nicola
Mornando, Donato
Nicola, Cigliano
Nicoletti, Donata
Nicoletti, Leonardantonio
Novella, Maria Porzia
Novelli, Francesco Antonio
Nuzzolese, Domenica
Oitarella, Nicoletta
Potuiza, Maria T...
Prisco, Rocco
Pucci, Brigida
Rinaldi, Dominica
Rinaldo, Margareta
Rivieblo, Antonia
Rivieblo, Gaetano
Rocco, Grieco
Ruzzolese, Guiseppe
Santalucia, Margherita
Seccafico, Pasquale
Soce, Rocco
Spero, Paolo
Stabile, Antonia
Stabile, Nicola
Toce Vita, Maria
Torrsco, La...
Tuzio, Antonia
Venezia, Domenico
Viggiani, Lucia
Vincenzo, Seccafico
Viola, Ginlia
Viola, Vincenzo
Viverito, Gaetano
Viverito, Pietro

1906—Ellis Island
Bassetti, Gaetano
Bassetti, Tersia
Cantazano, Leonardo
Carmine, Venita

continua a pagina 6

Gli immigrati Crachesi dal 1901 al 1910 *continua da pagina 5*

1906—Ellis Island
Castellano, Antonia
Chiarito, Pietro
Colabella, Giuseppe
Conta, Bernardino
Conte, Berardino
D'Avosia, Paolo
De Cesare, Francesco
De Filippis, Maria
di Taranto, Guiseppe
Di Taranto, Guiseppe
di Taranto, Saverio
Di Taranto, Saverio
Di Taronto, Guiseppe
Di Taronto, Saverio
Diforino, Pietro
Dolinnale, Margherita
Frumento, Antonio
Frumento, Nicola
Gaetano, Antonio
Groeco, Nicola
Groeco, Salvatore
Lainio, Antonina
Laino, Giovanne
Laino, Maria
Laino, Vencenzina
Laino, Vincenzo
Lattarulo, Anna
Lensce, Angela
Lensce, Antonia
Lensce, Domenico
Lensce, Selira
Lo Porchio, Giuseppe
Lorubbio, Guiseppe
Lospinoso, Vincenzo
Lucrezia, Lauria
Luise, Arcangelo
Manchise, Giulia
Manfudi, Antonio
Manghise, Michele
Matarrese, Rosa
Mormando, Giuseppe
Palumbo, Giovanni
Piscopia, Antonio
Riviello, Antonina
Riviello, Antonio
Riviello, Guglielmo
Riviello, Margherita
Rosetti, Lucia
Santarcangelo, Gaetano
Seccafico, Giacomo
Seccafico, Pasquale
Seccafico, Psquale
Sinisgalli, Filomena
Viggiano Di Franco, Prospero
Viggiano, Francesco
Vincenzo, Minaldo
Vincenzo, Spera

1907—Ellis Island
Camperlenga, Giovanni
Caricato, Maria
Caricato, Pietro
Chiarito, Kara Maria
Chiarito, Pietro
Colabella, Caterina
Cuzio, Giuseppe
Cuzio, Prospero
De Costole, Francesco
Donadio, Domenico
Forgione, Antonio
Futanarosa, Anna
Futanarosa, Francesco
Grieco, Antonia
Grieco, Carmela
Grieco, Giovanni
Grieco, Maria
Grotto, Ma. Teresa
Guariglia, Giulia
Guarigua, Guilia
Guida, Paolo
Guido, Paolo
Lanivara, Guiseppe
Lavieri, Antonia
Lavieri, Francesco
Lombardi, Caterina
Lombardi, Giuseppe
Lombardi, Rosa
Lombardi, Vincenzo
Manghite, Giuseppe
Marmo, Rosa
Maronna, Maria
Marrese, Isabella
Marrese, Stella
Marrese, Teresa
Marrese, Valeriano
Matera, Alessio
Maughiti, Domenica
Modena, Maria
Montesano, Antonio
Mormando, Giuseppe
Mormando, Nicola
Mormando, Paolo
Mormo, Antonio
Pellegrino, Angelo
Ragano, Antonia
Rinaldi, Antonia
Rinaldi, Leonardo
Rinaldi, Maria
Rinaldi, Mattio
Rinaldi, Nicola
Rinaldi, Paolino
Roccanova, Carlo
Santalucia, Antonia
Santamaria, Genoviffa
Santamaria, Grazia
Santamaria, Maria
Santamaria, Rocco
Schimo, Grazia
Schimo, Maria
Simonetta, Portia
Socco, Angela
Socco, Eleonara
Socco, Maddalena
Spene, Donato
Stifino, Bruna

1908—Ellis Island
Caputi, Giuseppe
Caputi, Vittoria
Carriere, Giuseppe
Carriere, Maria
Carriere, Maria Leonarda
Carriere, Maria Maddalena
Carriere, Nicoletta
Castellano, Donato
Di Santo, Donato
Elia, Francesco
Francavilla, Guiseppe
Grecco, Guelia
Grossi, Guiseppe
Lorubbio, Guiseppe
Manfredi, Francesco
Manfredi, Giacomo
Manfredi, Maria Filomena
Manfredi, Marietta
Mormando, Antonio
Padovano, Antonio
Parziale, Domenico
Rinaldi, Giuseppe
Rinaldi, Guiseppe
Rubertone, Camella
Seccafico, Anna Maria
Simeone, Serafina
Tarrico, Teresa
Viverito, Gerardo
Viverito, Serafica M'a

1909—Ellis Island
Branda, Filomena
Branda, Guiseppa Maria
Branda, Vincenzo
Briganti, Vito Rocco
Briganti, Vito Rocco
Cataldo, Giovanni
Cigliano, Domenica
De Costole, Margherita
DeCostolo, Grazia
Di Costole, Francesco
Di Fostobili, Rosa Maria
Di Fuerro, Guiseppe
Di Giovanni, Nicola
Forgione, Antonio
Forgione, Giovanni
Forgione, Maria
Guariglia, Guiseppe
Marino, Maria Maddelena
Riviello, Antonia
Roccarona, Camilla
Sauria, Laurita
Vitelli, Vincenso

1910—Ellis Island
Acatello, Ottavio G.
Cigliano, Giovanni
Cigliano, Michelarcangelo
DiCicco, Antonio
DiCicco, Nicolantonio
Episcopia, Guilio

continua a pagina 7

Gli immigrati Crachesi dal 1901 al 1910 *continua da pagina 6*

Episcopio, Giulia Maria
Faffarese, Nievla
Faffarese, Vincenso

1910—Ellis Island *continua*
Fargione, Angelo
Frumento, Antonio
Giove, Vito
Latorraca, Giam Cattista
Libonati, Francesco
Lobosco, Francescantonio
Lorubbio, Rosantonia
Faffarese, Porzia
Manghise, Grazia
Morciano, Quintino
Novello, Francesco
Novello, Giovanni
Padovano, Rosa Camilla
Palestri, Francesco
Porcari, Eustachio

Rinaldi, Pietro
Rinaldi, Porzia
Riviello, Antonio
Sanmartino, Berardino
Seccafico, Anna
Tuzio, Antonio
Tuzio, Filomena
Tuzio, Giuseppe
Tuzio, Giuseppina
Tuzio, Maria
Tuzio, Rosa
Tuzio, Vincenzina
Tuzio, Vincenzo
Vitale, Vincenzo

Notate bene: i nomi sono indicati includendo gli errori ortografici con i quali sono stati registrati a suo tempo, in modo da essere rintracciati sul sito internet della stazione di Ellis Island. Ciò significa che l'unico modo per rintracciare i nomi stessi nell'archivio è digitarli ortograficamente errati, cioè nello stesso modo in cui furono registrati in passato. ■

L'arrivo della grand ondata *continua da pagina 1*

mantenere le loro consuete tradizioni. Alle famiglie crachesi si presentarono però anche molte nuove possibilità. I loro figli si trovavano per la prima volta obbligati ad andare a scuola. Una volta entrati in questo nuovo tipo di ambiente, ricco d'altre nazionalità e culture, guadagnavano una forte consapevolezza del mondo esterno, più di quanto avrebbero potuto imparare all'interno del loro nucleo famigliare. Mentre studiavano imparavano la lingua della loro nuova patria, senza dimenticare il dialetto dei loro genitori. Ora, con un piede in entrambi i paesi, erano in grado di sfruttare questo vantaggio dato dalle loro solide basi, cogliendo a pieno le opportunità di crescita che l'America offriva loro. ■

Little Italy a Manhattan *— questa foto risalente al 1905 e scattata su Mulberry Street mostra quanto concentrata e vibrante fosse la comunità degli immigrati italiani in questa sezione etnica della città. Erano numerosi i venditori che spingevano i carretti, mestiere a suo tempo sempre più in voga ed apparentemente profittevole per gli immigrati crachesi. Le strade erano già pavimentate in quel periodo, ai cui lati sono visibili le luci a gas, simboli sempre più chiari di come le condizioni di vita stessero migliorando. Nonostante ciò, gli edifici erano ancora sovraffolatti e caratterizzati da un'alta densità abitativa.*

I nuovi registri sull'immigrazione Crachese-Boston *continua da pagina 3*

Può essere stato che la Dominion Line, la quale normalmente traghettava passeggeri da Liverpool, in Inghilterra, a Quebec City e Montreal, in Canada, fosse stata scelta da diversi crachesi perchè offriva in quel periodo tariffe più convenienti rispetto ad altre linee.

I cognomi degli immigrati crachesi che arrivarono in quel periodo a bordo di queste navi sono qui sotto elencati (con gli errori ortografici di trascrizione di quel tempo); Basilio, Branda, Cainco, Castellano, Cigliano, Constantino, Conte, Cortle, Coute, Ferante, Gaetano, Gambaglione, Infantino, Iocavetti, Laivaro, Lambio, Lauria, Lavaro, LaVecchia, Lornezio, Lorubio, Lunati, Mannozzi, Mastronardi, Matera, Mercandante, Mormando, Novella, Pirretti, Porcaro, Rinaldi, Rossi, Rubertone, Santalucia, Spediante, Spera, Veltre e Vitarella.

Immigrati arrivando a Boston

I ragazzi che lavoravano come lucidatori di scarpe nel Columbus Park — (*soprannominato poi "Paradise Park", "il parco paradiso" in italiano, dagli abitanti di Little Italy). I ragazzi in questa foto dovevano vivere nei caseggiati ai lati del parco stesso, visibili su Baxter Street sullo sfondo, l'area che come risaputo ospitava a suo tempo un notevole numero di crachesi.*

***Educazione** — Una scuola per bambini di immigrati italiani è raffigurata nell'immagine in alto. Il sistema scolastico era l'aspetto più importante del processo di assimilazione nel nuovo paese: gli studenti erano infatti in grado di assorbire la conoscenza e le abilità necessarie per poi competere nel nuovo ambiente. I giovani erano poi anche in grado di aiutare i propri genitori grazie alle nuove competenze linguistiche acquisite e alla loro comprensione della cultura americana.*

***I famigliari negozi di aimentari** — Come si capisce dalla foto a sinistra, erano già disponibili nella zona negozi di alimentari italiani e botteghe specializzate in specialità culinarie tipiche. La loro presenza era particolarmente importante nell'area dal momento che gli alimenti basici che normalmente sarebbero stato il risultato del lavoro agricolo non potevano più essere prodotti in loco. Gli immigrati erano infatti diventati operai ed erano stati costretti ad abbandonare il loro ruolo di fattori.*

How to contact us - Come contattarci

The Craco Society
14 Earl Road
East Sandwich, MA 02537 USA

EMAIL: memberservices@thecracosociety.org

VISIT: www.thecracosociety.org

© 2023 The Craco Society (Inc.) All rights reserved. Tutti i diritti riservati.